

COMUNE DI AUSTIS PROVINCIA DI NUORO

REGOLAMENTO DEL LEGNATICO

-1-

- Il presente regolamento disciplina la concessione di legnatico ad uso civico nei terreni comunali.

-2-

- Al godimento del legnatico dei terreni comunali saranno ammessi i cittadini di Austis, nei limiti consentiti dalle normative vigenti in base alle modalità ed alle condizioni stabilite dal presente regolamento. E' considerato cittadino colui che ha la residenza fisica nel comune ed è iscritto nel registro della popolazione. La perdita della residenza comporta la decadenza dal diritto di uso civico.

-3-

- Annualmente secondo le necessità e la disponibilità effettiva di materiale legnoso, la Giunta comunale decide le modalità di accesso al diritto di uso civico di legnatico, da parte della popolazione, stabilendone i modi:
 - a) Taglio legnatico gestito dall'Ente Foreste nei terreni comunali oggetto di concessione.
 - b) Taglio legnatico effettuato direttamente dalla cittadinanza.
 - c) Taglio legnatico effettuato da cooperative e o società del posto. (La Giunta si riserva la facoltà di determinare con proprio atto deliberativo le condizioni di cessione del legnatico)
 - d) Taglio legnatico effettuato direttamente dal comune.

- Per quanto riguarda la situazione di cui al punto 3 comma (b), la più praticata storicamente dai membri della nostra comunità si stabilisce quanto segue:
- a) La Giunta comunale, su proposta del Responsabile del Procedimento, individua l'area da sottoporre a taglio, concorda con l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste il prezzo, stabilisce l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, partendo da un minimo di 150 euro e le modalità di pagamento.
 - b) Il Responsabile del Procedimento redige il bando, predispone i lotti avendo l'accortezza di individuarli il più possibile simili per quantità e qualità, nonché adempiere a tutte le incombenze burocratiche inerenti il procedimento
 - c) L'assegnazione dei lotti avverrà, previa istanza formale da parte degli interessati mediante estrazione a sorte dei medesimi con evidenza pubblica.
 - d) La quantità massima di legnatico da asportare è di 10 metri stereo e la eventuale parte eccedente ritorna al comune concedente.
 - e) la legna non può essere ceduta a terzi neanche a titolo gratuito ma utilizzata per il fabbisogno del proprio nucleo familiare.
 - f) Le operazioni di taglio dovranno avvenire secondo quanto disposto dalla vigente normativa forestale e contestualmente si dovrà provvedere all'abbruciamento o all'allontanamento dal bosco dei residui vegetali di risulta, pena la perdita della cauzione nonché l'applicazione delle maggiori sanzioni previste dalla normativa in vigore.
 - g) Le operazioni di trasporto del materiale legnoso dovranno avvenire alla presenza del Responsabile del Procedimento (Guardia Campestre) o da persona da lui delegata, di giorno ed in orari concordati.
 - h) L'individuazione delle piante d'alto fusto da abbattere e quelle che dovranno rimanere in dote del bosco verrà effettuata, secondo la normativa vigente dagli agenti del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in accordo con la Guardia Campestre.
 - i) Dalla pubblicazione del bando al momento dell'estrazione a sorte dei lotti dovranno intercorrere non meno di 15 giorni. Dall'assegnazione dei lotti al rilascio degli stessi, da parte dei beneficiari, dovranno passare massimo 40 giorni, prorogabili a discrezione della Giunta Comunale su esplicita richiesta della Guardia Campestre.
 - II) Le cauzioni andranno versate sul C.C.P del Comune di Austis n. 12108080 e saranno restituite unicamente alla chiusura del "taglio". Esse

saranno restituite (Determinazione) del Responsabile del Servizio, su proposta del Responsabile del Procedimento, per iscritto e protocollata.

-5-

- Per quanto riguarda il taglio di singole piante secche di Quercus Ilex, Quercus Pubescens, Quercus Suber, si procederà mediante procedure di evidenza pubblica , prendendo come base d'asta l'importo della stima e valutazione effettuata dal competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste. In caso di asta deserta, la Giunta potrà riformulare l'offerta assegnando le piante a persone che ne dovessero fare richiesta dandone adeguata motivazione nell'atto deliberativo. E' fatto salvo il pagamento di 150 Euro a titolo di cauzione.

-6-

- Per quanto riguarda il taglio di singole piante secche di dimensioni fino a 3 metri stero, oppure particolari situazioni, ove vi sia il fondato sospetto, data la localizzazione di pericolo di furto, o costituiscano imminente pericolo, o siano di intralcio alla circolazione, ovvero siano di qualità non pregiate (Pinus Pinea, Pinus Radiata, Pinus Halepensis, Robinia, Alnus Glutinosa, etc.) o scadenti perchè marcescenti, una volta stimate o valutate, potranno essere cedute dietro versamento del corrispettivo ai cittadini che ne dovessero fare richiesta, mediante autorizzazione del Sindaco, controfirmata dalla Guardia Campestre che ne esprime parere tecnico e ne verifica lo stato. E' fatto salvo il pagamento di Euro 100 a titolo di cauzione.

-7-

- In caso di operazioni selvicolturali in zone precedentemente percorse da incendio, o situazioni in cui per diversi motivi il numero delle piante fosse elevato e la quantità di materiale legnoso stimata, superiore ai 25 metri stero si procederà come al punto 4.

- 8 -

- Per chi esercita l'attività armentizia esclusivamente nei terreni comunali e ivi stabilmente dimora, è riconosciuta la possibilità di approvvigionarsi fino un massimo di 10 metri stero di legna fine o secca nelle vicinanze del proprio ovile, in area individuata dalla Guardia Campestre, fermo restando il pagamento di un corrispettivo di 50 Euro, il versamento della cauzione, il

rispetto di quanto stabilito dal presente bando e dalle normative vigenti. Parimenti a chi ha in uso a titolo oneroso le stalle comunali, è riconosciuta la possibilità di approvvigionarsi fino un massimo di 6 metri stereo di legna fine o secca, in area individuata dalla Guardia Campestre, fermo restando il pagamento di un corrispettivo di 50 Euro, il versamento della cauzione, il rispetto di quanto stabilito dal presente bando e dalle normative vigenti.

- 9 -

Sanzioni

- Il mancato rispetto di quanto espressamente previsto dal presente regolamento potrà comportare l'applicazione di ammende da un minimo 100 Euro ad un massimo di 500 Euro, la perdita della cauzione, il sequestro della legna, oltre alle sanzioni previste dalla vigente normativa forestale a cui si fa pieno riferimento.
Per i recidivi che dovessero nell'arco di 3 anni incorrere per due volte nelle sanzioni previste dal presente regolamento, e' sospeso il diritto di uso civico di legnatico per un periodo di anni due.
